



REGOLAMENTO ALUNNI

*(Delibera Consiglio d'Istituto n° 27 del 26 ottobre 2022,
modificata con delibere n° 81 del 5 luglio 2023 e n° 35 del 2 luglio 2025)*

Le scuole sono istituzioni complesse, il cui funzionamento implica l'osservanza di norme che si propongono di regolare la vita interna del nostro istituto ispirandosi direttamente ed esplicitamente ai principi della Costituzione Italiana, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nel contesto del Piano triennale dell'Offerta formativa, del Patto di Corresponsabilità e anche degli ordinamenti scolastici vigenti. I genitori degli alunni, tenuto conto dell'età e per quanto di loro competenza, vigileranno affinché questo regolamento sia rispettato. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge vigenti.

PARTE GENERALE

Comportamento e responsabilità

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della scuola, dei loro compagni e di sé stessi il dovuto rispetto che regola le norme della convivenza civile.
- La collaborazione e la cortesia nei confronti di compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola è uno dei valori fondanti dell'Istituto.
- Linguaggio e gesti non devono essere lesivi della dignità altrui, evitando l'insorgere di fenomeni o episodi riconducibili a comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
- Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguarde della dignità e del lavoro di chi li dovrà pulire.
- Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e con abbigliamento comodo e decoroso.
- Gli alunni devono portare a scuola solo il materiale richiesto dai docenti e funzionale alle attività didattiche.
- Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente strutture (aule, laboratori, corridoi, bagni, ...), arredi, macchinari e sussidi didattici, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio.

Frequenza, puntualità e partecipazione

Posto che la frequenza regolare costituisce un aspetto formativo fondamentale, nelle scuole Primaria e Secondaria gli alunni sono tenuti a una frequenza scolastica puntuale e regolare e a partecipare alle attività previste dal piano dell'offerta formativa. Sono tenuti altresì a svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti. I genitori sono corresponsabili rispetto ai punti sopracitati.



Salute e sicurezza

Posto che l'Istituto è impegnato ad assicurare le migliori condizioni di salute e sicurezza ambientali, gli alunni sono coinvolti nell'assunzione di atteggiamenti e comportamenti adeguati quali la cura e la pulizia di spazi e strumenti utilizzati, nonché il rispetto dell'igiene personale oltre che dell'etichetta respiratoria (come starnutire, tossire, ...). Tutti gli alunni sono tenuti alle norme igieniche finalizzate alla mitigazione delle infezioni da contagio: lavare le mani con il sapone o igienizzarle dopo aver usufruito della toilette, non presentarsi a scuola in caso di febbre superiore ai 37,5° o sintomi respiratori acuti, vomito, diarrea, 2cefalea intensa.

Inoltre:

- in caso di malessere o lieve infortunio, l'alunno viene accompagnato in infermeria o in locale idoneo per ricevere i primi soccorsi ed eventualmente riaccompagnato in aula;
- in caso di malessere accentuato o persistente o di infortunio durante le ore di lezione, sono avvertiti i genitori e/o il delegato dalla famiglia (necessario, pertanto, che ad inizio anno, e ad ogni variazione, i genitori forniscano ai docenti i numeri di telefono delle persone di riferimento);
- nei casi di presunto o accertato grave malessere/infortunio, contemporaneamente alla famiglia viene richiesta l'ambulanza, al cui arrivo, qualora fosse necessario il trasferimento dell'alunno al Pronto Soccorso, si provvederà, in assenza del genitore o del suo delegato, all'accompagnamento da parte del docente di riferimento (o altro personale scolastico);
- l'introduzione dei farmaci a scuola deve avvenire solo esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida di A.T.S. Brianza, previa richiesta della famiglia corredata di protocollo di somministrazione redatto dal medico curante, e ne è consentita l'autosomministrazione solo su richiesta e previa valutazione del caso;
- è proibito fumare in qualsiasi spazio interno ai cancelli degli edifici scolastici, divieto che si estende anche alle sigarette elettroniche;
- gli spazi all'aperto sono riservati agli alunni vigilati dal personale scolastico e pertanto alunni e genitori non devono sostare nel cortile oltre l'orario scolastico.

REGOLAMENTI PER ORDINE DI SCUOLA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ENTRATA E USCITA DA SCUOLA	L'entrata ordinaria è dalle 08.00 alle 09.00, tranne per coloro che, usufruendo del servizio comunale di pre-scuola (servizio	Gli alunni entrano dalle 8.25 alle 8.30. Dopo tale orario i cancelli vengono chiusi e gli alunni in ritardo devono essere accompagnati al punto accoglienza da un	Gli studenti entrano alle 7.50 e le lezioni iniziano per tutte le classi alle 7.55. Le biciclette o eventuali altri mezzi di locomozione vanno condotti a mano



integrativo da richiedere agli uffici comunali), accedono alla scuola anticipatamente. Nei momenti di ingresso/uscita è fatto divieto utilizzare strutture e giochi degli spazi interni ed esterni della scuola. I cancelli vengono chiusi alle 09.00; dopo tale orario sarà possibile far entrare gli alunni secondo le modalità descritte dal presente regolamento. I ritardi ripetuti verranno evidenziati sul RE e segnalati al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti. L'uscita ordinaria è dalle 15.45 alle 16.00. Per gli alunni iscritti al solo orario antimeridiano l'uscita ordinaria è prevista dalle 12.45 alle 13.00. I bambini devono essere ritirati da scuola da un genitore o da una persona maggiorenne da esso delegata. La delega può avere durata annuale (rilasciata tramite apposito modulo) oppure essere occasionale (esibita temporaneamente per iscritto) nei riguardi di una persona munita di documento di riconoscimento previa comunicazione scritta ai docenti di sezione. In caso di ritardo, il genitore/delegato è tenuto ad

genitore che compilerà il relativo registro. Nell'ambito di un ritardo di 10 minuti, viene accettato l'ingresso a seguito di compilazione di apposito registro da parte del genitore/delegato. I ritardi ripetuti verranno segnalati al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti. Gli alunni escono alle 16.30 e vengono accompagnati al cancello dal personale scolastico, che li affida al genitore/delegato. I bambini devono essere ritirati da scuola da un genitore o da una persona maggiorenne da esso delegata. La delega può avere durata annuale (rilasciata tramite apposito modulo) oppure essere occasionale (esibita per iscritto sul diario o via mail) nei riguardi di una persona munita di documento di riconoscimento. All'uscita, i genitori/delegati che attendono gli alunni al di fuori del cancello della scuola avranno cura di lasciare libero il passaggio evitando assembramenti e agevolando la consegna dei bambini ai rispettivi genitori/delegati, in particolare nei giorni di pioggia. In caso di ritardo, il genitore/delegato è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola. In mancanza di avviso, il personale scolastico cercherà di rintracciare il genitore/delegato. Dopo 15 minuti di reiterati tentativi senza esito, il personale

all'interno del cortile fino alle apposite rastrelliere. Gli alunni devono essere puntuali, entrare al suono della campana ordinatamente, senza gridare, senza correre, senza spingersi, avviandosi verso le rispettive aule tramite le scale afferenti. Prima di recarsi nelle proprie aule, purché non si abbia lezione al piano terra, depositano con cura e ordine capi personali, zaino e cellulari (obbligatoriamente spenti) negli armadietti loro assegnati, tenendo con sé solo il materiale necessario e richiesto dai docenti. Ogni ritardo di entrata a scuola superiore ai 5 minuti deve essere giustificato dai genitori. In caso di ritardo non giustificato, l'alunno viene comunque ammesso in classe, ma il docente della prima ora lo segnala sul RE e la famiglia deve poi provvedere alla relativa giustificazione. Al terzo ritardo ingiustificato, la famiglia sarà convocata dal docente del CdC che ha annotato l'ultimo ritardo. Cinque minuti prima del suono dell'ultima campanella, gli alunni si preparano controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura; gli "apri-fila" e i "chiudi-fila" aiutano i docenti a controllare che l'aula venga lasciata in ordine, che ognuno abbia cura di raccogliere tutto il materiale di proprietà



avvisare tempestivamente la scuola. In mancanza di avviso, il personale scolastico cercherà di rintracciare il genitore/delegato. Dopo 15 minuti di reiterati tentativi senza esito, il personale scolastico potrà richiedere l'intervento della Polizia Locale; al terzo ritardo la scuola provvederà ad un richiamo ufficiale da parte del Dirigente Scolastico.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus per il rientro a casa vengono presi in consegna dal collaboratore scolastico alcuni minuti prima dell'arrivo del pullman. La responsabilità del personale scolastico inizia con la consegna dell'alunno nella classe/atricio e termina con la consegna ai genitori o ai loro delegati all'orario d'uscita. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate e pertanto sono tenute a controllare quotidianamente il registro elettronico.

scolastico potrà richiedere l'intervento della Polizia Locale; al terzo ritardo la scuola provvederà ad un richiamo ufficiale da parte del Dirigente Scolastico. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus le modalità di ingresso/uscita si differenziano in funzione degli accordi assunti con gli uffici comunali per ciascun plesso.

La responsabilità del personale scolastico inizia con l'entrata a scuola 5 minuti prima delle lezioni e termina con la consegna al genitore (o ad adulto maggiorenne da esso delegato) all'orario d'uscita. Al suono della campana del termine delle lezioni le aule devono essere lasciate in ordine dopo aver riposto il materiale secondo le indicazioni del Docente di classe. Ognuno avrà cura di raccogliere tutto il materiale di proprietà personale. La scuola non risponde di scambi involontari e non, né degli oggetti dimenticati. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE l'informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate. I genitori sono pertanto tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico.

personale e che i compagni siano disposti ordinatamente. Prima dell'uscita da scuola, purché non abbia l'ultima lezione al piano terra, gli alunni si recano agli armadietti per recuperare i capi personali e il materiale; al suono della seconda campanella si dirigono verso i cancelli, in ordine, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore. La scuola non risponde di scambi involontari e non di oggetti, né degli oggetti dimenticati. Affinché l'uscita avvenga in buon ordine, gli alunni devono dare prova di autocontrollo e senso di responsabilità. È assolutamente vietato correre, sia pur con la motivazione del mezzo di trasporto, proprio per tutelare l'incolumità del personale e degli allievi. Solo se autorizzati per iscritto dai genitori, gli alunni potranno recarsi a casa da soli, eventualmente utilizzando lo scuolabus se iscritti al servizio.

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate. I genitori sono pertanto tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico.

INGRESSI E USCITE FUORI ORARIO	L'ingresso posticipato e l'uscita anticipata per specifiche e momentanee esigenze (visita medica, rinnovo documenti di riconoscimento, emergenze familiari) sono possibili nei seguenti orari: 10.30, 11.45/12.00, 12.45/13.00. In caso di uscita anticipata l'alunno è prelevato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione.	Qualora si verifichi una specifica e momentanea necessità che comporti entrata posticipata o uscita anticipata, la famiglia informa i docenti per iscritto sul diario. In caso di entrata/uscita l'alunno viene accompagnato/ritirato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico, rispettando i seguenti momenti: intervallo del mattino, prima del pranzo, al termine dell'intervallo del pomeriggio. Il dettaglio degli orari in cui sono ammessi ingressi posticipati e uscite anticipate vengono affissi all'ingresso dei plessi scolastici. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione; in tali casi, a tutela della privacy, sul registro cartaceo posto all'ingresso viene scritto soltanto "Uscita autorizzata". In caso di uscita anticipata non prevista a causa di un malessere, la suddetta uscita si considera già giustificata.	Qualora si verifichi una specifica e momentanea necessità che comporti entrata posticipata o uscita anticipata, la famiglia informa i docenti tramite il registro elettronico. In caso di entrata posticipata/uscita anticipata, l'alunno viene accompagnato/ritirato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico; tale entrata o uscita fuori orario è accolta solo a ogni cambio dell'ora (8.50, 9.45, 10.40, 10.55, 11.50, 12.45, 13.40, 14.25, 15.30), a cui le famiglie sono tenute ad attenersi. Non è consentito ad alcun alunno, anche se autorizzato all'uscita autonoma, di lasciare la scuola da solo prima del termine delle lezioni ad eccezione degli alunni che non seguono le lezioni di Religione cattolica e che hanno regolarmente consegnato l'apposito modulo. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione; in tali casi, a tutela della privacy, sul registro cartaceo posto all'ingresso viene scritto soltanto "Uscita autorizzata". In caso di uscita anticipata non prevista a causa di un malessere, la suddetta uscita si considera già giustificata.
ASSENZE	Le assenze (giornaliere e orarie) dalle attività didattiche sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Per assenze prolungate dovute	Le assenze (giornaliere e orarie) dalle lezioni sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Ogni assenza deve essere giustificata sul diario. Le prolungate assenze per malattia non necessitano di certificato medico, ma sarà comunque	Le assenze (giornaliere e orarie) dalle lezioni sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Ogni assenza deve essere giustificata da uno dei genitori tramite Registro Elettronico.



	a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire Segreteria e docenti. Assenze ingiustificate superiori a 30 giorni determinano la perdita del posto alla scuola dell'Infanzia. Si raccomanda di valutare la sospensione delle attività didattiche, indicata dal calendario scolastico annualmente deliberato, per organizzare eventuali viaggi/vacanze, evitando possibilmente interruzioni alla frequenza continuativa.	opportuno consultare il medico curante prima del rientro. In ogni caso per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire Segreteria e docenti. Assenze prolungate non giustificate o anche una frequenza altamente discontinua non adeguatamente motivate sono configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico e pertanto saranno oggetto di segnalazione alle autorità competenti. Si raccomanda di valutare la sospensione delle attività didattiche, indicata dal calendario scolastico annualmente deliberato, per organizzare eventuali viaggi/vacanze, evitando possibilmente interruzioni alla frequenza continuativa.	Per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire segreteria e docenti. Si raccomanda comunque di considerare attentamente l'opportunità di eventuali viaggi/vacanze che interrompono la continuità del percorso di apprendimento dello studente. Assenze prolungate non giustificate o anche una frequenza altamente discontinua non adeguatamente motivata sono configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico e pertanto saranno oggetto di segnalazione alle autorità competenti.
ASSICURAZIONE	Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola o le uscite didattiche, i docenti ne danno tempestiva comunicazione in Segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la Segreteria al fine di attivare la	Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola, le esercitazioni pratiche di Educazione Fisica o le uscite didattiche, i docenti ne danno tempestiva comunicazione in Segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la Segreteria al fine di attivare la procedura	Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola, le esercitazioni pratiche di Educazione Fisica, le uscite didattiche, ne danno tempestiva comunicazione in segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la segreteria al fine di attivare la procedura



	procedura inerente.	inerente.	inerente.
INTERVALLI	Nell'arco della giornata scolastica sono previsti due intervalli, uno a metà mattina e uno nella fascia oraria del pranzo. Gli alunni giocano negli spazi prestabiliti, sorvegliati dall'insegnante che, mantenendo l'unità della classe, ha cura di impedire giochi pericolosi per le persone e dannosi per le cose. All'interno dell'edificio non è possibile giocare con nessuna tipologia di palla, mentre all'esterno sono consentite le palle di spugna o di plastica leggera.	Al suono della campanella dell'intervallo (dopo il terzo spazio), gli alunni si spostano nello spazio antistante l'aula in cui hanno svolto la lezione oppure in giardino e possono allontanarsi da tale area solo se autorizzati dal docente assegnato alla classe. Coloro che all'intervallo si trovano in aule speciali o in palestra seguono le indicazioni del docente di riferimento. Al suono della campana che segnala la fine dell'intervallo, tutti gli alunni devono immediatamente rientrare in classe. Anche dopo pranzo è previsto un intervallo. In ogni spazio di intervallo è assolutamente proibito correre per i corridoi e per le scale, spostarsi tra i piani, allontanarsi dal proprio gruppo e dalla zona assegnata, uscire dal cortile della scuola, giocare con palle e simili all'interno dell'edificio; giochi di altro tipo devono comunque essere autorizzati dal docente. All'interno non è possibile giocare con nessuna tipologia di palla, mentre all'esterno solo con palle di spugna. Durante l'intervallo e al cambio dell'ora, dopo averlo chiesto all'insegnante dell'aula di destinazione, gli studenti possono accedere ai servizi igienici per evitare uscite durante le lezioni.	
CAMBIO DELL'ORA	Gli alunni che devono effettuare il cambio dell'aula per raggiungere i laboratori e la palestra si spostano con l'insegnante, in gruppo e in silenzio e l'ultimo del gruppo ha cura di chiudere la porta; il rientro in aula avviene sotto la sorveglianza del docente.	Solo al suono della prima campanella gli studenti possono uscire dalle rispettive aule per raggiungere quelle successive in base all'orario, e, in base all'orario di classe, recarsi agli armadietti per cambiare il materiale didattico; il tutto entro il suono della seconda campanella. Inoltre: - se devono spostarsi in altra aula, al suono della campanella controllano che la propria postazione sia pulita e i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita; - ove individuati come "apri-fila" e "chiudi-fila", aiutano i docenti a controllare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti ordinatamente; - cambiano l'occorrente didattico e l'aula in un tempo massimo di 5 minuti, per garantire l'ordine e per acquisire una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia (sono oggetto di annotazione sul registro ogni qualvolta arrivino in ritardo nell'aula assegnata); - nel caso del cambio di aula, si spostano col gruppo-classe di appartenenza camminando in fila sulla destra dei corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali;	



		- se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, attendono nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi; - nel caso in cui durante gli spostamenti si incrocino più flussi di alunni, danno la precedenza al gruppo in movimento e/o che proviene da destra; - camminando celermente raggiungono l'aula prevista entro 5 minuti, senza soffermarsi in altri ambienti, inclusi i bagni (il cui accesso è consentito solo su autorizzazione del docente dopo il cambio aula e la verifica delle presenze); - prima di entrare nell'aula prevista, attendono in fila lo sgombero completo del locale, accostati al muro; - nel corso degli spostamenti mantengono un comportamento corretto nonché un linguaggio e un tono di voce adeguati al contesto (tale condotta è soggetta a specifica valutazione da parte del proprio CdC nell'ambito delle competenze di cittadinanza e nel voto di comportamento).
ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI E AD ALTRI SPAZI	Durante lo svolgimento delle lezioni non è permesso allontanarsi dalla classe. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito solo durante gli intervalli e, al bisogno, durante le lezioni, con l'autorizzazione dell'insegnante. Nei laboratori e in palestra gli alunni debbono attenersi con scrupolo alle norme di lavoro e di uso degli strumenti, date dai docenti.	Durante lo svolgimento delle lezioni non è consentito allontanarsi dalla classe. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito solo durante gli intervalli e al cambio dell'ora dopo averlo chiesto all'insegnante dell'aula di destinazione. Solo in caso di bisogno urgente, il docente autorizza l'uso del bagno durante l'ora di lezione. Nei laboratori e in palestra gli alunni debbono attenersi con scrupolo alle norme di lavoro e di uso degli strumenti. È vietato accedere a tutti i locali riservati ai docenti, quali l'aula docenti e i servizi annessi, e a tutti gli spazi ove non sia autorizzato l'ingresso degli studenti; inoltre è vietato l'uso della macchina erogatrice di bevande e dell'ascensore, quest'ultimo se non accompagnati da un adulto.
CONSUMO DI ALIMENTI	Gli alunni consumano sia la merenda della mattina/del pomeriggio sia il pranzo (forniti dalla ditta di refezione) all'interno degli spazi della propria sezione. Per una corretta	Il tempo scuola è comprensivo dei momenti dell'intervallo di mezza mattina e della refezione. Gli alunni consumano la merenda portata da casa nell'aula della propria classe e il pranzo nel refettorio. Prima di recarsi in refettorio, gli alunni lasciano i banchi sgombri da materiale
		Il tempo scuola è comprensivo dei momenti dell'intervallo di mezza mattina e, per le classi a tempo prolungato, della refezione per due giorni alla settimana. Gli alunni consumano la merenda portata da casa durante l'intervallo negli spazi pertinenti e il pranzo nel refettorio. Gli alunni che si fermano alla mensa, dopo aver



	educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate allo stato di salute, è sufficiente una comunicazione verbale alle docenti di sezione. La dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario il certificato medico. Deroghe alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo- scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi di salute certificata. Quando un alunno si è prenotato per la refezione, solo per malessere o problemi familiari improvvisi, non è possibile	scolastico per permettere la pulizia dei locali nel più breve tempo disponibile e si spostano ordinatamente in fila col docente. In refettorio si siedono ai posti assegnati e mantengono un comportamento educato e rispettoso per le persone e l'ambiente che li ospita, tenendo anche un tono di voce basso. Finito il pasto gli alunni ripongono nelle sacche anti-spreco fornite dai servizi comunali il cibo avanzato (in stato integro). Per una corretta educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. È ammesso, a richiesta e su autorizzazione, il pasto domestico (in tavoli separati), con l'impegno ad attenersi a principi di sana alimentazione, privilegiando pasti bilanciati comprensivi di proteine, carboidrati, verdura e frutta ed evitando panini, pizzette e bibite gassate che potrebbero influire sui tempi di attenzione nelle lezioni del pomeriggio. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate strettamente allo stato di salute e non al gradimento del pasto, è sufficiente una comunicazione scritta sul diario. La dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario	lasciato i banchi sgombri da materiale scolastico che avranno riposto negli zaini per permettere la pulizia dei locali nel breve tempo disponibile, scendono nell'atrio d'ingresso accompagnati dal docente del sesto spazio oppure da quello incaricato per la mensa mettendosi in fila per due e in silenzio per poter svolgere l'appello. Gli studenti si siedono in ordine al tavolo assegnato e mantengono un comportamento educato e rispettoso per le persone e l'ambiente che li ospita, tenendo anche un tono di voce basso. Finito il pasto, tutti gli alunni si alzano per classe e, ordinatamente, raggiungono lo spazio predisposto per l'intervallo e quindi la rispettiva aula ripercorrendo lo stesso percorso. Frutta e pane avanzati dal pranzo possono essere portati fuori dal refettorio e consumati nella pausa del dopo mensa o portati a casa. Per una corretta educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. È ammesso, a richiesta e su autorizzazione, il pasto domestico (in tavoli separati), con l'impegno ad attenersi a principi di sana alimentazione, privilegiando pasti bilanciati comprensivi di proteine, carboidrati, verdura e frutta ed evitando panini, pizzette e bibite gassate che potrebbero influire sui tempi di attenzione nelle lezioni del pomeriggio. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate allo stato di salute, è sufficiente una comunicazione scritta sul diario. La
--	---	--	--



	la restituzione del buono mensa; oltre l'orario indicato il pasto risulta già commissionato e quindi da retribuire. Per il recupero dei pasti prenotati e non consumati si rimanda al regolamento del servizio di ristorazione comunale. È fatto divieto, anche per esplicita indicazione di A.T.S., di consumare a scuola collettivamente cibi e bevande di qualsiasi natura per festeggiare ricorrenze varie, ad eccezione delle occasioni in cui partecipano anche i genitori.	il certificato medico. Derghe alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo-scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi di salute certificata. Per il recupero dei pasti prenotati e non consumati si rimanda al regolamento del servizio di ristorazione comunale. Per garantire la sicurezza degli alunni in caso di possibili allergie e intolleranze, su indicazione dell'A.T.S., è vietato portare cibi e bevande da consumare a scuola durante le ricorrenze (feste di Natale, compleanni, ...). Fanno eccezione gli eventi con la presenza dei genitori. È comunque consentita la distribuzione, a fine lezioni, di sacchetti confezionati con alimenti da consumare fuori dalla scuola.	dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario il certificato medico. Derghe alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo-scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi di salute certificata. Quando un alunno si è prenotato per la refezione, non è autorizzato ad uscire al termine delle lezioni antimeridiane e, solo per malessere o problemi familiari improvvisi. Per il recupero dei pasti prenotati e non consumati si rimanda al regolamento del servizio di ristorazione comunale. È fatto divieto, anche per esplicita indicazione di A.T.S., di consumare a scuola collettivamente cibi e bevande di qualsiasi natura per festeggiare ricorrenze varie, ad eccezione delle occasioni in cui partecipano anche i genitori.
CORREDO SCOLASTICO	All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. La scuola non risponde di smarrimento,	All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. Gli alunni devono essere sempre forniti del materiale didattico di uso quotidiano o settimanale, tra cui lo strumento musicale (se previsto), e il diario scolastico, documento ufficiale dove annotare i compiti assegnati e le comunicazioni scuola/famiglia. Ripetute mancanze a riguardo non permettono allo studente di partecipare pienamente alle lezioni. È invece vietato portare con sé,	All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. Gli alunni devono essere sempre forniti del materiale didattico di uso quotidiano o settimanale, tra cui il diario scolastico, documento ufficiale dove annotare i compiti assegnati, che vengono comunque riportati dai docenti anche sul RE per un ulteriore controllo a casa e per informare anche gli alunni assenti. Ripetute mancanze a riguardo non permettono allo studente di partecipare pienamente alle lezioni. In caso di dimenticanze non è permesso ai genitori o ai delegati portare agli studenti il materiale scolastico dimenticato.



	rottura, danneggiamento, furto di oggetti personali (didattici e non), fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Dopo il termine delle attività, non è consentito rientrare per recuperare oggetti personali dimenticati.	all'interno della scuola, oggetti non pertinenti all'attività didattica e/o di valore o che possano recare disturbo o danno a persone o a cose (ad esempio accendini, coltellini, spray di vario tipo e altri oggetti pericolosi, ...). Allo stesso modo smartphone e smartwatch non possono essere introdotti negli edifici scolastici in quanto potenzialmente lesivi della privacy. Durante le uscite didattiche è il team docente a dare indicazioni sul materiale consentito. La scuola non risponde di smarrimento, rottura, danneggiamento, furto di oggetti personali, fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Non è permesso, dopo il termine delle lezioni, rientrare nell'edificio scolastico per recuperare oggetti personali dimenticati.	È vietato portare con sé, all'interno della scuola, oggetti non pertinenti all'attività didattica e/o di valore o che possano recare disturbo o danno a persone o a cose (ad esempio accendini, coltellini, spray di vario tipo e altri oggetti pericolosi, ...). Lo smartphone e lo smartwatch non sono materiale didattico e pertanto non devono essere introdotti negli edifici scolastici. Qualora quest'ultimo venissero portati, per necessità familiari, devono essere tenuti spenti e custoditi all'interno dello zaino o dell'armadietto, dai quali non potranno essere mai prelevati. Durante le uscite didattiche valgono le stesse norme vigenti a scuola e quindi non è consentito l'utilizzo dello smartphone e dello smartwatch; è il team docente a indicare cosa portare. La scuola non risponde di smarrimento, rottura, danneggiamento, furto di oggetti personali, fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Non è permesso, dopo il termine delle lezioni, rientrare nell'edificio scolastico per recuperare oggetti personali dimenticati.
ATTIVITÀ FISICA	Per svolgere le lezioni pratiche di educazione fisica gli alunni devono indossare un abbigliamento comodo e adatto, riservando scarpe da ginnastica per uso esclusivo nella palestra della scuola. Gli esoneri totali o parziali dalle attività fisiche devono essere richiesti dai genitori al Dirigente Scolastico, previa presentazione di certificazione medica. È ammessa la giustificazione senza tale documento per due giorni consecutivi tramite	Per svolgere le lezioni pratiche di Educazione Fisica gli alunni devono indossare un abbigliamento comodo e adatto, riservando scarpe da ginnastica per uso esclusivo nella palestra della scuola e una maglia di ricambio, per una corretta pratica di igiene. È vietato tuttavia l'uso dei deodoranti spray, perché infiammabili. Gli esoneri totali o parziali dalle attività fisiche devono essere richiesti dai genitori al Dirigente Scolastico, previa presentazione di certificazione medica. È ammessa la giustificazione senza tale documentazione per un singolo giorno, tramite comunicazione scritta del genitore sul diario. Anche gli alunni esonerati dall'attività pratica	



	comunicazione scritta del genitore sul diario. Anche gli alunni esonerati dall'attività pratica partecipano alle lezioni di Educazione fisica nelle palestre, con compiti diversi, secondo le indicazioni del docente, rimanendo col gruppo classe. In palestra è necessario il cambio delle scarpe.	partecipano comunque alle lezioni di Educazione Fisica nelle palestre, con compiti diversi, secondo le indicazioni del docente, rimanendo col gruppo classe. Per le attività di palestra è necessario il cambio delle scarpe all'interno degli spogliatoi, dove gli alunni non debbono lasciare somme di denaro o oggetti di valore, che è comunque sconsigliabile portare a scuola.
RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO	Gli alunni sono tenuti a rispettare e a utilizzare correttamente ogni ambiente della scuola e i relativi macchinari e sussidi didattici, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare alcun danno, ad esempio a muri e arredi.	Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Si fa leva sul concetto di comunità e di socialità per richiamare tutti gli alunni al rispetto dei beni comuni, quali l'edificio scolastico e il materiale in esso contenuto; è pertanto vietato sporcare e deteriorare gli arredi, il materiale didattico e ogni altro oggetto che sia patrimonio della scuola. Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguardo la dignità di chi li dovrà pulire, rispettando la raccolta differenziata. In caso di danni arrecati con dolo alla struttura, a materiale e/o suppellettili, il responsabile o i responsabili (a partire dalla
		Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Si fa leva sul concetto di comunità e di socialità per richiamare tutti gli alunni al rispetto dei beni comuni, quali l'edificio scolastico e il materiale in esso contenuto; è pertanto vietato sporcare e deteriorare gli arredi, il materiale didattico e ogni altro oggetto che sia patrimonio della scuola. Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguardo la dignità di chi li dovrà pulire, rispettando la raccolta differenziata. Ad ogni studente viene concesso l'utilizzo di un armadietto personale, dall'inizio e fino al termine delle lezioni del relativo anno scolastico, a conclusione del quale dovrà essere lasciato pulito e in buono stato, nonché vuoto e aperto per permetterne la sanificazione. La scuola fornisce a ogni studente un lucchetto che, al termine dell'anno scolastico, va riconsegnato al coordinatore. È consentito usare il proprio armadietto per custodire materiale scolastico o personale, ad esclusione di sostanze infiammabili, sostanze pericolose in generale per la salute, la sicurezza, l'igiene, in quanto non considerato materiale didattico. Il Dirigente Scolastico e i docenti hanno facoltà di verificare il corretto uso dell'armadietto e di richiedere, alla presenza dell'alunno, l'apertura del medesimo per verificarne il contenuto. Ciascuno studente è responsabile della tenuta dell'interno e



quarta classe) sono tenuti al risarcimento. In particolare, affermato il principio che è dovere civico rispettare i beni comuni, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento, affinché ciascuno maturi quel senso civico indispensabile nella vita di ciascuno:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno;
- il Consiglio d'Istituto si occupa della stima dei danni verificatisi, tenuto conto del costo di ripristino di quanto danneggiato, che verrà comunicata per iscritto agli interessati ai sensi di legge;
- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate al ripristino o al reintegro di quanto danneggiato.

dell'esterno dell'armadietto assegnatogli; eventuali danni, segni grafici, stickers o malfunzionamenti devono essere tempestivamente segnalati ai docenti.

Gli armadietti sono accessibili solo su autorizzazione del docente in servizio in base all'orario giornaliero. L'Istituto comprensivo è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio dell'armadietto e declina ogni responsabilità in caso di furto e/o smarrimento degli oggetti in esso contenuti. È proibito scambiare o cedere ad altri studenti l'armadietto assegnato. Qualsiasi violazione delle regole stabilite dal presente regolamento, da parte degli alunni, sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente (richiami verbali e/o scritti o note disciplinari sul RE) e inciderà sul giudizio di comportamento. In caso di danni arrecati alla struttura, a materiale e/o suppellettili, il responsabile o i responsabili sono tenuti al risarcimento. In particolare, affermato il principio che è dovere civico rispettare i beni comuni, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento, affinché ciascuno maturi quel senso civico indispensabile nella vita di ciascuno:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno;
- il Consiglio d'Istituto si occupa della stima dei danni verificatisi, tenuto conto del costo di ripristino di quanto danneggiato, che verrà comunicato per iscritto agli interessati ai sensi di legge;
- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate al ripristino o al reintegro di quanto danneggiato.



ABBIGLIAMENTO

È opportuno un abbigliamento comodo e adeguato, indice di rispetto verso un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte, che faciliti l'autonomia personale del bambino.
 All'ingresso del plesso e all'uscita è obbligatorio, per gli alunni, cambiare le scarpe. Ogni alunno deve avere a disposizione un cambio completo, contrassegnato dal nome, adeguato alla stagione in corso.
 Per lo svolgimento delle attività psicomotorie, gli alunni dovranno essere dotati di calzine antiscivolo.

Tutti gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato, indice di rispetto verso un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte. È vietato indossare gonne/pantaloncini troppo corti o strappati, canottiere, magliette troppo corte o scollate e, per motivi di sicurezza, infradito/ciabattine. La mancata osservazione di questa regola comporterà una sollecitazione nei confronti della famiglia. Per lo svolgimento dell'educazione fisica, si rimanda al rispettivo paragrafo.

Tutti gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato, indice di rispetto verso sé stessi, un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte. È vietato indossare ad esempio, pantaloncini e magliette troppo corti e infradito/ciabattine. Per lo svolgimento dell'Educazione Fisica, si rimanda al rispettivo paragrafo.

Gli alunni che non rispettano le disposizioni descritte sono coinvolti in azioni di responsabilizzazione o incorrono, per la scuola Secondaria, in sanzioni disciplinari, oltre che nella compromissione del voto di comportamento. L'eventuale esclusione dalle uscite didattiche di alcuni alunni viene assunta dal Consiglio di Classe come decisione prudentiale nei confronti di coloro i quali, per precedenti insofferenze alle regole disciplinari, non garantiscono un comportamento adeguato in situazioni in cui i rischi concernenti la sicurezza e l'ordinato svolgimento dell'iniziativa risultano oggettivamente più consistenti rispetto all'ordinaria attività didattica.

Il presente regolamento sarà soggetto a revisione nel caso in cui Collegio Docenti e/o Consiglio di Istituto lo ritenessero necessario.